



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI

Responsabile di settore Filippo GIABBANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16277 del 22-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18731 - Data adozione: 29/08/2023

Oggetto: PC IT FR MARITTIMO 2014-2020: ammissibilità a finanziamento per le spese coerenti di progetti del I ed assunzione relativi impegni di spesa - II scadenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/08/2023

Numero interno di proposta: 2023AD020682

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006 per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n.4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 (d'ora in avanti Programma) di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana";

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali (ora "Attività internazionali e di attrazione degli investimenti") riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d'ora in avanti AG) e risulta designata dall'Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visti il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF 2022) approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021 e la successiva Nota di Aggiornamento al DEF 2022 (NADEF 2022) approvata con Delibera di Consiglio Regionale n. 113 del 22.12.2021, come aggiornati con la deliberazione del Consiglio regionale n. 34 del 1/6/2022 di approvazione dell'integrazione alla NADEF 2022 e, in particolare, il Progetto Regionale 28 "Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano", obiettivo 4 "Dare attuazione al Programma di cooperazione Italia-Francia Marittimo";

Visto, altresì, il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF 2023) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 75 del 8/09/2022;

Dato atto che:

- secondo quanto disposto dall'art. 47 del citato Reg.(UE) n.1303/2013 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del programma di cooperazione "Interreg V-A Italia-Francia Marittimo" (di seguito Comitato);
- il Comitato - secondo quanto disposto dall'art.110 del citato Reg.(UE) n.1303/2013 - in deroga all'articolo 49 paragrafo 3 - esamina e approva la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;

- ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento (UE) n. 1299/2013, il Comitato di Sorveglianza del PC Interreg V-A IFM 2014-2020 ha istituito un Comitato Direttivo che agisce sotto la sua responsabilità per la selezione delle operazioni;

Vista la Decisione GR n. 3 del 26/07/2021 con cui la Giunta Regionale ha dato mandato alla Delegazione Toscana del Comitato di Sorveglianza del Programma a negoziare ed approvare le proposte relative ai punti dell'o.d.g dei lavori previsti per il 28 luglio 2021, fra cui è presente la proposta di anticipare la chiusura del V Avviso del Programma al 30 novembre 2021 (rispetto alla scadenza al 30 gennaio 2023), prevedendo di definire altre modalità di utilizzo delle economie che si genereranno nelle annualità 2022 e 2023, con finanziamento di singole attività di progetti già finanziati dal Programma che non siano già state finanziate da fondi comunitari e/o statali;

Preso atto che il Comitato di Sorveglianza nei lavori del 28 luglio 2021 e successivamente con Decisione n.144 del 18/08/2021, con cui ha chiuso il verbale dei lavori, ha:

- a) approvato la proposta di anticipare la chiusura del V Avviso del Programma al 30 novembre 2021, come recepito dall'Autorità di Gestione con Decreto n. 19358 del 3/11/2021;
- b) deciso di finanziare «spese coerenti» per attività di progetti già approvati e finanziati dal Programma Italia – Francia Marittimo 2014-2020 sulla base di specifiche linee guida;

Dato atto che il CdS nella riunione del 4 ottobre 2022 fra i temi all'ordine del giorno ha esaminato la programmazione delle “spese coerenti” relativamente alle risorse del Programma Italia - Francia Marittimo 2014-2020;

Vista la Decisione del CdS n. 173 del 20/12/2022, assunta con procedura scritta, con cui è stata approvata l’informativa sulle “Linee Guida per il finanziamento di attività e investimenti coerenti con i progetti già finanziati dal Programma 2014-2020 - Spese coerenti” volte a istituire il meccanismo di finanziamento di spese coerenti integrative alle attività dei progetti, tramite l'utilizzo delle economie che si genereranno sui capitoli di riferimento a fronte di spese (realizzate o da realizzare) coerenti con gli obiettivi del progetto già finanziato (chiuso o in corso di attuazione) e finalizzate a potenziare ulteriormente l’impatto in termini di valorizzazione/capitalizzazione;

Dato atto che i fondi FESR disponibili per il finanziamento aggiuntivo dei progetti derivano dall'utilizzo delle economie generate dai progetti chiusi e/o in chiusura e/o da tagli a progetti non performanti, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del 28/07/2021 e saranno allocati con successivo atto al momento dell’effettiva disponibilità delle risorse sui capitoli di bilancio di competenza della Regione Toscana nella sua funzione di Autorità di Gestione del Programma, per ciascun Obiettivo Tematico, e che l' allocazione potrebbe anche essere parziale rispetto all’importo complessivamente richiesto;

Dato atto che:

- per i partner italiani pubblici e/o di diritto pubblico la Contropartita Nazionale (CN) viene assicurata dal Fondo di Rotazione, di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015;
- per i partner francesi (pubblici e privati) e per i partner italiani privati la CN viene assicurata con fondi del partner stesso o garantiti da altro/i ente/i pubblico/i;

Visto il decreto n. 1050 del 25/01/2023 con cui si prendeva atto e si dava applicazione alla Decisione del Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020 n.173 del 20/12/2022, assunta con procedura scritta, con cui era stata approvata l’informativa sulle “Linee Guida per il finanziamento di attività e investimenti coerenti con i progetti già finanziati dal Programma 2014-2020 - Spese coerenti”;

Considerato che nell'ambito delle linee guida citate era stato previsto che le domande dei progetti potessero essere presentate entro le scadenze del 15/03/2023, 15/05/2023, 17/07/2023, 1/09/2023 e che a seguito di ogni scadenza fossero individuati i progetti le cui spese coerenti fossero dichiarate ammissibili e finanziate in presenza di fondi disponibili sull'Obiettivo Tematico (OT) di riferimento;

Verificato che alla data del primo giugno 2023 i fondi FESR disponibili sul programma per il finanziamento delle spese coerenti su ciascun obiettivo è pari a quanto dettagliato nella seguente tabella e tiene conto delle risorse FESR rilasciate da progetti chiusi e da progetti che hanno presentato la domanda di rimborso finale:

Asse	Obiettivo Tematico	FESR disponibile
1	3	€ 501.241,86
2	5	€ 3.056.717,28
	6	€ 1.121.161,01
3	7	€ 1.213.728,56
4	8	€ 1.370.658,82
		€ 7.263.507,53

Visto il decreto n. 16855 del 31 luglio 2023 con cui si prendeva atto dell'approvazione da parte del Comitato Direttivo del Programma della nota metodologica e della pre-istruttoria delle modifiche delle spese coerenti dei 12 progetti ammissibili per la prima scadenza (15/03/2023) e si decretava l'ammissibilità a finanziamento per le spese coerenti dei 12 progetti e la non ammissibilità della domanda del progetto FR-ONT-IT e si approvava il finanziamento delle modifiche di progetto per spese coerenti per gli importi specificati nell'allegato A del citato atto;

Viste le domande pervenute alla seconda scadenza prevista dalle linee guida sopra citate, ovvero il 15 maggio 2023 e di seguito elencate :

PROGETTO	AVVISO	Obiettivo Tematico	SPESA RICHIESTA	di cui FESR
Tesori Nascosti	I	3	€ 133.164,46	€ 113.189,79
MEDCOOPFIRE	III	5	€ 162.360,62	€ 138.006,53
ReS_EAU	V	5	€ 247.269,74	€ 210.179,28
EJOB	III	8	€ 14.178,86	€ 12.052,03
TOTALE			€ 556.973,68	€ 473.427,63

Tenuto conto che le verifiche svolte da SC e AG sulle domande ricevute hanno evidenziato che 3 progetti hanno rispettato i requisiti di ammissibilità, ovvero:

- coerenza con il progetto inizialmente approvato
- domanda finalizzata a potenziare i risultati attesi / impatto dello stesso
- rispetto della modulistica e procedure previste dalle regole del Programma

Preso atto che la domanda del progetto MEDCOPFIRE risulta non ammissibile in quanto pervenuta oltre i termini e che in assenza di un nuovo invio che annulli quello precedente, la domanda sarà sottoposta ad istruttoria con le domande della scadenza del 17/07/2023;

Preso atto che il Comitato Direttivo con procedura scritta n. 278 del 10/07/2023 Prot. AOOGR/ 0333114 /F.45.30 (aperta in data 23/06/2023) ha approvato :

- la pre-istruttoria delle modifiche delle spese coerenti dei 3 progetti ammissibili;
- l'ammissibilità a finanziamento per le spese coerenti dei 3 progetti come dettagliato nell'allegato A, parte integrante del presente atto;
- che il finanziamento dei progetti avverrà secondo la disponibilità delle risorse che deriveranno dalla chiusura dei progetti in essere e dall'eventuale rimodulazione/taglio dei progetti già finanziati;

Preso atto che i fondi a disposizione sugli obiettivi tematici interessati dalle richieste di modifica dei progetti per spese coerenti risultano capienti rispetto alle stesse e che pertanto è possibile finanziare tutte le domande;

Dato inoltre atto che è possibile impegnare le risorse in favore dei progetti sulla base delle disponibilità di fondi presenti sui pertinenti capitoli di bilancio della Regione Toscana, anche a seguito della approvazione delle delibere di Giunta Regionale n. 772 del 10 luglio scorso che ha approvato la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011 e n. 946 del 7 agosto scorso che ha approvato le variazioni al bilancio finanziario gestionale 2023-2025 in conseguenza delle variazioni apportate al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 con la L.R. 31/07/2023, n. 33 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Assestamento";

Visti i decreti con cui sono stati finanziati i progetti oggetto delle modifiche per spese coerenti approvate:

- n. 13582 del 08/11/2016 con cui si assumevano gli impegni per i progetti finanziati del I Avviso;
- n. 2170 del 11/02/2019 con cui si assumevano gli impegni per i progetti finanziati del III Avviso;
- n. 8969 del 22/04/2022 con cui si assumevano gli impegni per i progetti finanziati del V Avviso – Res_EAU e ALIEM APOSTROPHE;

Viste le Comunicazioni Sani 2 n.:

- SA.100851 del 30.11.2021 relativa alla concessione di aiuti di stato a valere del I Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici e strategici integrati tematici e territoriali per gli Assi prioritari 1-2- 3;

- SA.100849 del 30.11.2021 relativa alla concessione di aiuti di stato a valere del III Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici e strategici integrati tematici per gli Assi prioritari 2 e 4;

-SA.100848 del 30.11.2021 relativa alla concessione di aiuti di stato a valere del V avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l'Asse prioritario 1,2, 3 e 4;

Considerati i decreti con cui si è preso atto della chiusura delle attività di alcuni dei progetti in questione e/o sono state dichiarate le economie e le riduzioni sugli impegni precedentemente assunti e non più necessari, ovvero:

- n. 21387 del 27/11/2020 – chiusura progetto TESORI NASCOSTI - I Avviso;
- n. 17408 del 29/08/2022 – chiusura progetto REPORT - II Avviso;

Dato atto che l'Autorità di gestione:

- ha provveduto a valutare le attività assoggettabili ai regimi di aiuto di Stato come previsto negli Avvisi I, III e V rinviando la loro approvazione a successivo atto di concessione, nel rispetto degli adempimenti richiesti dalla normativa UE vigente e quella relativa al Registro Nazionale degli aiuti di Stato – RNA);
- in riferimento alla normativa antimafia ha verificato la non applicabilità per i beneficiari italiani dell'obbligo di acquisizione della documentazione antimafia ai sensi dell'art.83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 159/2011 e ssmm;
- ha acquisito o sta acquisendo il DURC per i beneficiari italiani e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate. Per i partner per cui alla data della presentazione del presente decreto il DURC non è ancora acquisito ancorché richiesto nelle dovute sedi, l'impegno è effettuato sotto condizione risolutiva e questa AG procederà a verificarne la regolarità entro la data di firma della convenzione;
- per i beneficiari privati francesi al fine di rispettare la regolarità contributiva ha acquisito o sta acquisendo "l'Attestation de Regularite Fiscale et Sociale" o documentazione equivalente;

Considerato pertanto il finanziamento delle modifiche di progetto per spese coerenti per complessivi 394.613,06 euro di cui 335.421,10 euro di contributo FESR totale, e 37.090,46 euro di contributo nazionale italiano pubblico (CPA), oltre a 5.394,51 euro di altro contributo pubblico francese e 16.706,99 euro di contributo privato, come dettagliato nell'allegato A del presente atto;

Verificato quindi che per il contributo FESR si impegnano le somme complessive, dettagliate nell'Allegato B del presente atto e pari a 335.421,10 euro per l'annualità 2023 del bilancio pluriennale 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità;

Verificato anche che per il contributo pubblico italiano (CPA) si impegnano le somme complessive, dettagliate nell'allegato B del presente atto e pari a 37.090,46 euro per l'annualità 2023 del bilancio pluriennale 2023-

2025, che presenta la necessaria disponibilità;

Tenuto conto che i fondi di cui sopra sono impegnati sullo stanziamento di competenza pura o avanzo dei capitoli indicati nell'allegato B;

Tenuto conto altresì che tali impegni sono assunti ai sensi del crono programma approvato con decisione n. 3 del 22/05/2023 dalla Giunta Regionale;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2015) n. 4102 del 11/06/2015, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, come da circolare del Settore Contabilità prot. n. 305395 del 07/06/2018 "Indicazioni operative in merito alle registrazioni contabili per la gestione delle risorse vincolate a seguito della nuova articolazione del bilancio gestionale 2018-2020";

Preso atto che gli impegni assunti con il presente atto non comportano, nell'immediato, l'erogazione di fondi;

Visto il D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso allegati;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 46 "Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025";

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 2 del 09-01-2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

Preso atto che si tratta di contributi che non sono assoggettati all'applicazione della ritenuta di acconto;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto, esclusi enti pubblici e soggetti esteri, sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

DECRETA

1. di prendere atto che il Comitato Direttivo del Programma ha approvato la nota metodologica e la pre-istruttoria delle modifiche delle spese coerenti dei 3 progetti ammissibili, indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. l'ammissibilità a finanziamento per le spese coerenti dei 3 progetti come dettagliato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. la non ammissibilità della domanda del progetto MEDCOPFIRE in quanto pervenuta oltre i termini e che in assenza di un nuovo invio che annulli quello precedente, la domanda sarà sottoposta ad istruttoria con le domande della scadenza del 17/07/2023;
4. di approvare il finanziamento delle modifiche di progetto per spese coerenti per gli importi specificati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto per complessivi 394.613,06 euro di cui 335.421,10 euro di contributo FESR totale, e 37.090,46 euro di contributo nazionale italiano pubblico (CPA), oltre a 5.394,51 euro di altro contributo pubblico francese e 16.706,99 euro di contributo privato, come dettagliato nell'allegato A del presente atto;
5. di impegnare per il contributo FESR le somme complessive, dettagliate e pari a 335.421,10 euro per l'annualità 2023, del bilancio pluriennale 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità a

copertura di tali obbligazioni, come dettagliato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

6. di impegnare per il contributo pubblico italiano (CPA) le somme complessive, pari a 37.090,46 euro per l'annualità 2023 del bilancio pluriennale 2023-2025, come dettagliato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. di rinviare l'approvazione degli aiuti di Stato a successivo atto di concessione, nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa UE vigente e quella relativa al Registro Nazionale degli aiuti di Stato – RNA);
8. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto, esclusi enti pubblici e soggetti esteri, sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 2

A ***SPESE COERENTI AMMISSIBILI***

28ea2b5267e28cc79dadeb18e05c63104e4ed7a91eb1e314e5f69690fa65e46b

B ***IMPEGNI DA ASSUMERE***

eea4c92258d83c3c7199c26bb25bfd357117aa141e518b2772753eaf91b9971a

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE